

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n.176..... del31.03.2017.....

OGGETTO: Definizione della proposta del Bilancio Economico di Previsione per l'esercizio 2017 e del Bilancio pluriennale di previsione 2017- 2019.

Proposta di deliberazione n. del

Direzione Economico Finanziaria

L'Estensore Dott.ssa Anna Petti

Il Responsabile del procedimento Dott.ssa Anna Petti

Il Dirigente Dott.ssa Anna Petti

Visto di regolarità contabilen° di prenot.

Parere del Direttore Amministrativo
F.to Avv. Mauro Pirazzoli

Favorevole Non favorevole

Parere del Direttore Sanitario
F.to Dott. Andrea Leto.....

Favorevole Non favorevole

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Ugo Della Marta

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA DIREZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Dott.ssa Anna Petti

OGGETTO: Definizione della proposta del Bilancio Economico di Previsione per l'esercizio 2017 e del Bilancio pluriennale di previsione 2017 – 2019.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42” che all’art. 25, inerente il bilancio preventivo economico annuale, al comma 4 dispone che “ *gli enti di cui alla lettera d), del comma 2 dell’articolo 19 predispongono il bilancio preventivo economico annuale, corredato da una nota illustrativa che espliciti i criteri impiegati nell’elaborazione dello stesso, nonché da un piano degli investimenti che definisca gli investimenti da effettuare nel triennio e le relative modalità di finanziamento. Il bilancio preventivo economico annuale deve essere corredato dalla relazione del collegio dei revisori. Con delibera del direttore generale, il bilancio preventivo economico annuale, corredato dalla nota illustrativa, dal piano triennale degli investimenti e dalla relazione del collegio dei revisori, viene sottoposto al Consiglio di amministrazione dell’ente per l’approvazione*”;

Visto l’art. 25 del Decreto sopracitato al comma 2 dispone altresì che “*Il bilancio preventivo economico annuale include un conto economico preventivo e un piano dei flussi di cassa prospettici, redatti secondo gli schemi di conto economico e di rendiconto finanziario previsti all’art. 26*”.

Visto il Decreto Legislativo 26 giugno 2012 n. 106 “Riorganizzazione degli Enti vigilati dal Ministero della Salute a norma dell’art.2 della legge 4 novembre 2010 n. 183”;

Vista la legge della regione Lazio del 29.12.2014 n. 14 e la Legge della regione Toscana del 25.07.2014 n. 42 “ratifica dell’intesa tra la regione Lazio e la Regione Toscana per l’adozione del nuovo testo legislativo recante il riordino dell’Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana;

Vista la delibera del Direttore Generale n. 234 del 19.05.2016 con la quale è stato approvato il Piano Triennale della Performance 2016- 2018;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00108 del 12 maggio 2016 recante la nomina del Direttore Generale dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle regioni Lazio e Toscana;

Vista la deliberazione della giunta regionale del Lazio n. 310 del 14 giugno 2016 con la quale, su conforme parere della regione Toscana, sono stati assegnati gli “obiettivi di mandato” al Direttore Generale;

Viste le indicazioni fornite durante l’apposita riunione programmatica del 14 dicembre 2016 tenuta, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, delle leggi regionali sopra citate, tra i responsabili delle strutture delle regioni Lazio e Toscana, il Consiglio di amministrazione e la Direzione Generale dell’Istituto;

Vista la deliberazione n. 425 del 28 ottobre 2016 relativa alla programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art.21, comma 1, del D.lgs. 50/2016;

Vista la deliberazione n. 494 del 01.12.2016 con la quale è stato approvato il piano triennale delle assunzioni e delle stabilizzazioni;

Vista la deliberazione n. 144 del 27.03.2017 concernente la programmazione triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 21, comma 3, del citato decreto Legislativo n. 50/2016;

Rilevato che, in attuazione dell'art. 25, comma 4, del Decreto Legislativo 118/11 il bilancio preventivo economico annuale per l'esercizio 2016 è stato predisposto secondo l'apposito schema di bilancio previsto all'allegato 2 del medesimo decreto;

Preso atto della nota illustrativa allegata alla proposta di Bilancio economico preventivo annuale 2017 che esplicita i criteri impiegati nell'elaborazione dello stesso, nonché del piano dei flussi di cassa prospettici redatto secondo lo schema di rendiconto finanziario previsto dall'articolo 26 del succitato decreto, come disposto dal comma 4 dell'art. 25 del D.lgs. n.118/2011;

Preso atto altresì, del piano degli investimenti triennale redatto ai sensi dell'art. 25, comma 4, dello stesso decreto;

Rilevato che il bilancio di previsione 2017 – 2019 è stato redatto sulla base delle previsioni per l'anno 2017 e tenendo conto per gli anni successivi:

- per il lato costi
 1. dell'aumento del costo del personale a seguito delle assunzioni previste dal Piano Triennale delle assunzioni e delle stabilizzazioni
 2. dell'aumento del costo degli interessi e del rimborso del capitale per il prestito richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti
 3. diminuzione del 4% rispetto alla previsione 2017 dei costi previsti tipici della gestione. Tale diminuzione viene giustificata dalla spending review e da una politica di contenimento dei costi attuata già dal secondo semestre del 2016 e che produrrà i primi effetti dall'esercizio 2018
- per il lato ricavi
 1. aumento delle entrate per contributi in c/esercizio da Regioni
 2. aumento dei ricavi per prestazioni sanitarie verso clienti privati

PROPONE

- di definire la proposta del Bilancio pluriennale di previsione 2017 – 2019 e del Bilancio preventivo annuale per l'Esercizio 2017 composto dal conto economico preventivo, dalla nota illustrativa, dal piano dei flussi di cassa prospettici e dal piano triennale degli investimenti, redatti ai sensi del Decreto Legislativo 118/2011, documenti allegati al presente provvedimento e di cui ne costituisce parte integrante;
- di trasmettere i documenti di cui al punto precedente al Collegio dei Revisori per la relazione di competenza, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. C delle Leggi regionali rispettivamente della regione Lazio n.14 del 29.12.14 e della regione Toscana n. 42.07.14 che hanno ratificato l'intesa legislativa tra le due regioni recante "Riordino dell'Istituto zooprofilattico del Lazio e della Toscana";
- di sottoporre la presente deliberazione, unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 25, comma 4, del D.Lgs.n. 118/2011 e dell'art.9, comma 2, lett. e delle citate leggi regionali.

Direzione Economico Finanziaria
Il Responsabile
F.to Dott.ssa Anna Petti

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta di deliberazione avanzata del dirigente Responsabile della Direzione Economico Finanziaria Dott.ssa Anna Petti avente ad oggetto: “Definizione della proposta del Bilancio Economico di Previsione per l’esercizio 2017 e del bilancio pluriennale di previsione 2017 - 2019”

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente della Direzione Economico Finanziaria;

SENTITI il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario che hanno espresso parere favorevole alla adozione del presente provvedimento,

RITENUTO di doverla approvare così come proposta;

DELIBERA

- di definire la proposta del Bilancio pluriennale di previsione 2017 – 2019 e del Bilancio preventivo annuale per l’Esercizio 2017 composto dal conto economico preventivo, dalla nota illustrativa, dal piano dei flussi di cassa prospettici e dal piano triennale degli investimenti, redatti ai sensi del Decreto Legislativo 118/2011, documenti allegati al presente provvedimento e di cui ne costituisce parte integrante;
- di trasmettere i documenti di cui al punto precedente al Collegio dei Revisori per la relazione di competenza, ai sensi dell’art. 18, comma 1, lett. C delle Leggi regionali rispettivamente della regione Lazio n.14 del 29.12.14 e della regione Toscana n. 42.07.14 che hanno ratificato l’intesa legislativa tra le due regioni recante “Riordino dell’Istituto zooprofilattico del Lazio e della Toscana”;
- di sottoporre la presente deliberazione, unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori, all’approvazione del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’art. 25, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e dell’art.9, comma 2, lett. e delle citate leggi regionali.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Ugo Della Marta

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi della L.69/2009 e successive modificazioni ed integrazioni in data 31.03.2017.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

F.to Sig.ra Eleonora Quagliarella